

MERCATO &
ASSOCIAZIONI

a cura di Simonetta Stella

ACIMALL: buone prospettive
per le macchine per la
lavorazione del legno

Per i costruttori italiani di tecnologie per la lavorazione del legno, il 2007 è stato un anno di consolidamento della crescita. Secondo i dati preconsuntivi elaborati dall'Ufficio studi di Acimall, l'associazione che riunisce i costruttori italiani di macchine e accessori per la lavorazione del legno, la produzione ha raggiunto i 1.926 milioni di euro, con una crescita del 5,8 per cento rispetto al 2006. Ottimo anche l'andamento delle esportazioni, che nel 2007 dovrebbero aver raggiunto quota 1.582 milioni di euro, ovvero l'82

per cento del totale della produzione, il 6 per cento in più rispetto al 2006. Un altro dato da evidenziare è che lo scorso anno l'export di macchine italiane si stima abbia rappresentato il 21 per cento dell'offerta internazionale, confermando la collocazione del nostro settore industriale ai vertici dell'offerta mondiale. Entrando più nello specifico emerge che negli ultimi tre mesi del 2007, secondo quanto rilevato nell'indagine congiunturale effettuata da Acimall, gli ordini di macchine e utensili italiani per la lavorazione del legno sono aumentati del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2006. L'andamento positivo dell'ultimo trimestre del 2007

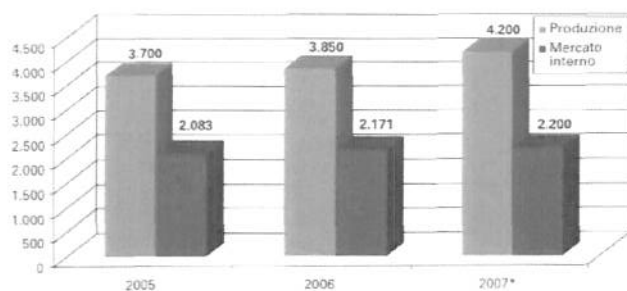
è in linea con il trend di crescita che ha caratterizzato questo settore negli ultimi due anni. Da rilevare però una lieve frenata rispetto agli incrementi dei trimestri precedenti: dall'estero - dove si colloca l'82 per cento della produzione italiana - è arrivato un aumento degli ordini dell'1 per cento, mentre per il mercato italiano è stata registrata una crescita più consistente, pari ad un + più 7 per cento.

Per quanto riguarda i prezzi, nel 2007 sono aumentati complessivamente del 2,2 per cento, mentre i mesi di produzione assicurata al termine dell'anno si sono confermati intorno a 3,5. Altri dati interessanti sono emersi dall'indagine

ASSOCOMAPLAST:
la Germania si conferma il primo partner
commerciale dell'Italia

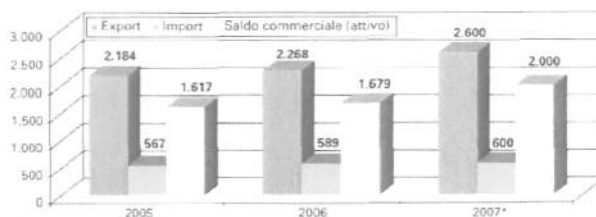
In base ai dati pubblicati dall'ISTAT nei primi nove mesi del 2007 il commercio estero italiano di macchinari, attrezzature e stampi per la lavorazione di materie plastiche e gomma ha registrato un incremento delle esportazioni del 21%, mentre le importazioni sono cresciute del 2%. L'associazione di categoria Assocomaplast ha stimato un saldo commerciale del comparto a fine 2007 di 2 miliardi di euro. Il principale mercato di riferimento resta l'Europa: la Germania si conferma il primo partner commerciale dell'Italia. Anche le forniture verso la Russia sono in forte crescita: sono passate da circa 74 milioni di euro a 140. Le Americhe sono rimaste il secondo quadrante di riferimento, avendo assorbito il 16% dell'export settoriale italiano. Infine l'insieme dei mercati asiatici si conferma al terzo posto, nei primi nove mesi le vendite hanno sfiorato i 301 milioni di euro. Chiudono la classifica dell'export italiano i mercati dell'Africa e dell'Oceania con, rispettivamente il 4,3% e lo 0,9% sul totale, cioè 83 e 18 milioni di euro.

Macchine attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma (milioni di euro)

* stime
Fonte: AssocomaplastTAB. 2 - IMPORT-EXPORT ITALIANO DI MACCHINE PER GOMMA E PLASTICA
(GENNAIO - OTTOBRE - MIGLIAIA DI EURO)

	IMPORT		EXPORT	
	2006	2007	2006	2007
Caldole e laminatori	155	368	50.170	65.090
Stampatrici flessografiche	15.214	12.410	98.125	99.317
Impianti per mono e multifilamenti	1.714	11.142	51.305	31.371
Macchine a iniezione	69.438	49.982	188.790	132.879
Estrusori	29.501	36.921	165.379	212.816
Macchine per il soffiaggio	22.329	10.846	82.088	132.012
Termoformatrici	14.943	12.507	28.201	23.089
Pressi per pneumatici a camera d'aria	8.686	3.593	16.124	25.428
Pressi	12.774	33.529	29.579	92.466
Macchine per formare o modellare	8.035	8.173	73.547	113.502
Macchine per resine reattive	582	1.272	28.223	34.826
Macchine per materiali espansi	3.979	5.017	20.984	28.825
Attrezzature per riduzione dimensionale	4.213	2.255	17.989	19.513
Miscelatori, impastatori e agitatori	3.939	4.733	20.068	17.037
Taglierine e macchine per taglio	3.724	6.631	5.420	6.114
Altre macchine	21.270	30.651	233.398	289.188
Parti e componenti	93.664	89.041	257.548	300.831
Stampi	168.530	173.865	432.138	538.704
TOTALE	483.690	493.336	1.799.076	2.162.818

Macchine attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma (milioni di euro)

* stime
Fonte: Assocomaplast

qualitativa che Acimall ha condotto su un campione rappresentativo dell'intero settore: il 63 per cento delle imprese intervistate ha dichiarato che negli ultimi tre mesi del 2007 l'andamento della produzione è stato stazionario, mentre il 37 per cento ha registrato una crescita.

Le giacenze sono stabili nel 67 per cento dei casi, in diminuzione nel 15 per cento e in crescita nel restante 18 per cento. L'occupazione è stazionaria nel 74 per cento del campione, in aumento nel 26 per cento. Inoltre l'indagine previsionale ha evidenziato che il 74 per cento degli intervistati ritiene che gli ordini dall'estero rimarranno ai livelli attuali, per il 15 per

TAB. 1 - COMMERCIO ESTERO

Import Italia (valori espressi in milioni di euro)			
Gen/ott 07	Var. % su gen/ott 06	Totale 06	Var. % su gen/ott 06
146	+7,1	174	+12,7
Export Italia (valori espressi in milioni di euro)			
Gen/ott 07	Var. % su gen/ott 06	Totale 06	Var. % su gen/ott 06
1.203	+6,4	1.431	+15,6

Fonte: Acimall

cento ci sarà un aumento, per l'11 per cento una contrazione (saldo positivo + 4 per cento). Stabile il mercato interno per il 74 per cento, in crescita per l'11 per

cento e in contrazione per il rimanente 15 per cento del campione (saldo negativo - 4 per cento). In conclusione le proiezioni per il 2008 sono orientate all'ottimismo, anche se la crescita prevista sarà inferiore a quella dell'anno appena terminato. Le stime indicano una dinamica meno sostenuta rispetto a quella del biennio precedente, dovuta al rallentamento, in termini macroeconomici, della fase espansiva negli Stati Uniti e nel Nord America più in generale. Questa "frenata" non dovrebbe comunque determinare un risultato negativo e il 2008 segnerà un ulteriore sviluppo della produzione, per quanto moderato, stimabile attorno 2 per cento.

ANIMA: nel 2008 la crescita rimane stabile

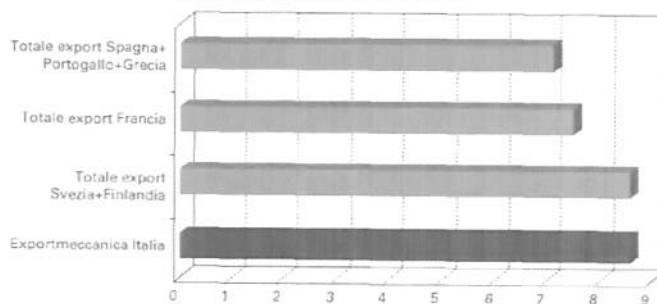
Per l'industria meccanica, si conferma la tendenza di crescita nel 2007, che nel 2008 rimane stabile. Ciò è dovuto all'incertezza sui costi dei materiali, allo svantaggio con il dollaro, e ai forti concorrenti esteri (fig.3). Nei primi nove mesi del 2007 le esportazioni della meccanica italiana hanno trascinato l'export italiano complessivo: la meccanica, infatti, è cresciuta del 14,7%, mentre il resto dell'economia del 10,5%. (Fonte: elaborazione Fondazione Edison). Da segnalare che, nei primi mesi del 2007, in valore assoluto l'export della meccanica italiana è cresciuto più dell'export francese e di quello dei tre Paesi mediterranei, Spagna, Portogallo e Grecia insieme (figg. 4 e 5).

TAB. 3 - INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ESTERO DELLA MECCANICA ITALIANA: GENNAIO - SETTEMBRE 2007 (MILIARDI DI EURO)

	Gennaio-settembre 2006			Gennaio-settembre 2007			Variazioni assolute	
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo	Export	Saldo
Prodotti in metallo	4,1	10,6	6,6	4,7	12,2	7,4	1,5	0,9
Macchine e apparecchi meccanici	17,0	47,4	30,4	19,9	54,4	34,5	7,0	4,1
TOTALE MECCANICA IN SENSO STRETTO	21,0	58,0	37,0	24,6	66,6	42,0	8,5	5,0

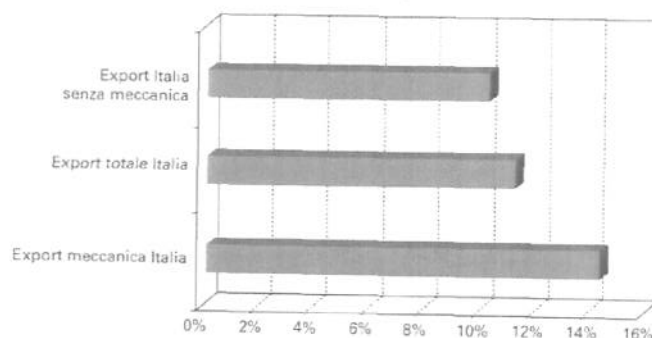
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Variazioni assolute dell'export nei primi nove mesi del 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006



In valore assoluto, nei primi nove mesi del 2007, l'export della meccanica italiana è cresciuto più dell'export francese e di quello dei tre Paesi mediterranei, Spagna, Portogallo e Grecia insieme. Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati ISTAT

Export italiano nei primi 9 mesi del 2007: rispetto allo stesso periodo del 2006 (miliardi di euro)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati ISTAT

Indice della produzione dell'industria meccanica varia (base 1980=100)

